

LA SICUREZZA NELLA MOVIMENTAZIONE AEREA DEI CARICHI DURANTE LE CARPENTERIE PER MANUFATTI IN C.A.

Ing. Luca Beretta

Servizio Tecnico ESEM |CPT



05/03/2024





IMBRACATURA E MOVIMENTAZIONE MATERIALI ED ATTREZZATURE

ASPETTI DA VALUTARE:

modalità di imbracatura e gli accessori di sollevamento utilizzati per la movimentazione dei seguenti elementi:

- Fasci di ferri
- Staffe, spilli, e ferri di modeste dimensioni in funzione della modalità di approvvigionamento in cantiere da parte del fornitore (ceste, big bag in polipropilene, ecc.)
- Pannelli per le elevazioni (setti, pilastri, muri controterra ecc.)
- Pannelli per il banchinaggio solai
- Puntelli
- Legnami per banchinaggio (es. pannelli armo o banchine)
- Calcestruzzo (benna, benna con tubo, autopompa)
- Materiale ligneo di scarto prodotto al piano







DEFINIZIONI

Definizione ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO da Direttiva Macchine 2006/42/CE (fino al 19 Gennaio 2027) e NUOVO REGOLAMENTO UE 2023/1230 (dal 20 Gennaio 2027): :

Componente o attrezzatura non collegato stabilmente all'apparecchio di sollevamento che consente la presa del carico:

- disposto tra la macchina e il carico
- oppure sul carico stesso
- oppure destinati a divenire parte integrante del carico ed immessi sul mercato separatamente.

In questo senso catene, tiranti in fune metallica, fasce e brache (Accessori), grilli golfari e tenditori (Componenti), bilancini, ganci a 'C', pinze, ventose e magneti (Attrezzature) sono da considerarsi prodotti inseriti nel campo di applicazione della Direttiva Macchine.





RIFERIMENTI NORMATIVI

Con il **D.Lgs. N. 17 del 2010** l'Italia ha recepito la Nuova Direttiva Macchine (2006/42/CE) con diverse novità, fra queste quella di equiparare gli accessori di sollevamento e relativi componenti alle «macchine» e quindi, come tali devono, <u>al momento dell'acquisto</u>, essere in possesso della <u>Dichiarazione di Conformità CE</u> unitamente al <u>Manuale d'uso e manutenzione</u> ed essere sottoposti alle <u>verifiche periodiche</u> (secondo la periodicità indicata dal costruttore/fabbricante) e deve essere <u>compilato il relativo Registro di Controllo</u> che il costruttore fornisce assieme all'accessorio.

D.Lgs. 81/08 - Art.71 comma 8

- b) le attrezzature soggette a influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose siano sottoposte:
 - 1. ad <u>interventi di controllo periodici</u>, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi.
- c) Tali interventi di controllo devono essere eseguiti da "persona competente"
- Comma 9: devono essere riportati per iscritto e devono essere "tenuti a disposizione degli organi di vigilanza" per tre anni.





RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi relativi al sollevamento carichi che potete trovare **nel D.Lgs. 81/08** sono riportati nell'**allegato VI**, **punto 3**

Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro che servono a sollevare carichi

- **3.1.2** Le funi e le catene debbono essere sottoposte a controlli trimestrali in mancanza di specifica indicazione da parte del fabbricante.
- **3.1.6** gli accessori di sollevamento siano scelti in funzione dei carichi da movimentare, dei punti di presa, del dispositivo di aggancio, delle condizioni atmosferiche, nonché tenendo conto del modo e della configurazione dell'imbracatura; le combinazioni di più accessori di sollevamento siano contrassegnate in modo chiaro per consentire all'utilizzatore di conoscerne le caratteristiche qualora esse non siano scomposte dopo l'uso.
- **3.1.7** gli accessori di sollevamento siano depositati in modo tale da non essere danneggiati o deteriorati.





RIFERIMENTI NORMATIVI

TIPOLOGIE DI CONTROLLO

(con riferimento a ISO 9927:2013 e ISO 12482-1)

- ispezione giornaliera: ispezione condotta giornalmente dal conduttore di gru o dall'imbracatore prima di iniziare le operazioni di sollevamento; consiste in un'ispezione visiva o in test funzionali;
- **ispezione frequente**: ispezione condotta sulla base della frequenza e della severità di utilizzo dell'attrezzatura e dell'ambiente di lavoro, entro intervalli di tempo non superiori a tre mesi (a meno di periodi di inattività);
- ispezione periodica: ispezione condotta sulla base dell'ambiente di lavoro, della frequenza e della severità di utilizzo dell'attrezzatura, entro intervalli di tempo non superiori a 12 mesi (a meno di periodi di inattività)



FIGURE COINVOLTE

- **CONDUTTORE** dell'apparecchio di sollevamento: persona che fa funzionare l'apparecchio di sollevamento ed è responsabile della corretta manovra della macchina, in possesso di adeguata formazione ed addestramento (EN 12480-1)
- **IMBRACATORE** del carico: responsabile dell'aggancio e dello sgancio del carico e del corretto utilizzo dell'attrezzatura di sollevamento in conformità con la pianificazione della manovra per il buon posizionamento dei carichi. (EN 12480-1)
- MANUTENTORE dell'apparecchio di sollevamento: personale responsabile della manutenzione della macchina e del suo sicuro e soddisfacente funzionamento (EN 12480-1)
- TECNICO ESPERTO: persona che, per la sua preparazione ed esperienza, possiede capacità e conoscenze nel campo delle macchine di sollevamento e sufficiente familiarità con le principali regolamentazioni per poter determinare eventuali scostamenti dalle condizioni previste. (ISO 9927). Se in possesso delle adeguate competenze può rientrare nella definizione dell'art. 71 comma 8 punto c)

Tali figure sono identificabili con la definizione di «OPERATORE» di cui all'art. 69 del D.Lgs. 81/08: e) operatore: il lavoratore incaricato dell'uso di una attrezzatura di lavoro o il datore di lavoro che ne fa uso.







RISCHI PRINCIPALI

- COLPITO DA una massa, anche di piccole dimensioni, che possa cadere dall'alto durante la movimentazione aerea del carico;
- SCHIACCIATO DA un oscillazione di un carico a servizio della lavorazione per ristrettezza degli spazi disponibili;
- TRAVOLTO dalla perdita di confinamento di un fluido in un contenitore durante la movimentazione;





PRINCIPALI FATTORI CHE COMPORTANO I RISCHI

- Mancanza di pianificazione dei vari tiri di gru a seconda della tipologia dei carichi (Lifting Plan)
- Mancanza in cantiere degli accessori idonei per i singoli materiali/attrezzature da movimentare
- Mancata addestramento/informazione degli addetti alle imbracature dei carichi
- Mancanza gestione verifiche e controlli sugli accessori di sollevamento
- Dialogo con il fornitore non attinente alla materia della sicurezza

LA SICUREZZA NELLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI







ASPETTI DA VALUTARE

Di seguito si riportano alcuni criteri di valutazione per l'utilizzo corretto degli accessori e per il sollevamento dei carichi:

- peso dei carichi da movimentare;
- punti di presa;
- tipo di aggancio;
- geometria del carico (baricentro);
- definizione e controllo accessorio da usare
- condizioni atmosferiche;
- Traiettorie di sollevamento
- Eventuali interferenze con altre apparecchi di sollevamento
- Interferenze con altre lavorazioni
- Visuale dell'operatore dell'apparecchio di sollevamento
- Comunicazione tra gli operatori
- Verificare la posizione del carico rispetto alla macchina di sollevamento
- Preparare il punto di deposito



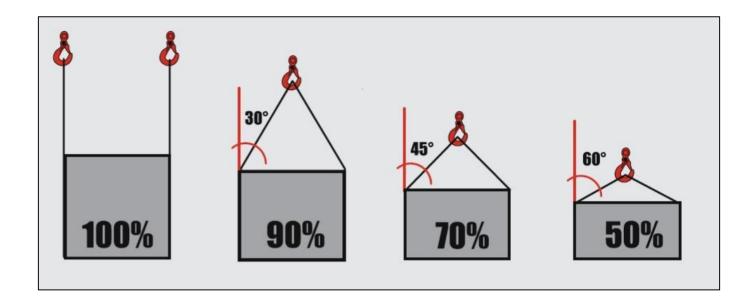
10





CRITERI DI VALUTAZIONE

La portata degli accessori di sollevamento varia anche in funzione della modalità di imbracatura o dall'inclinazione degli accessori di sollevamento. Agganciare i carichi con un angolo al vertice (angolo di inclinazione) il più acuto possibile. Più l'angolo di inclinazione è acuto, minore è lo sforzo sopportato dagli accessori di imbracatura. E' importante osservare quanto riportato sulle etichette in merito alla portata degli accessori di imbracatura.





ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO

PENDENTI DI CATENA – EN 818-X

Le catene e gli accessori per catena sono prodotti con leghe di acciaio, che garantiscono una grande resistenza allo sforzo e all'usura. Tutti i gruppi di sollevamento sono forniti con targhetta che riporta diverse informazioni.

Le catene presentano i seguenti vantaggi:

- imbracare carichi con spigoli vivi o simili
- lunghezza modulabile
- resistenti all'acqua, fango, ecc...
- le maglie sono riparabili
- facilità di pulizia e ispezione

Per contro presentano un peso maggiore rispetto alle funi in acciaio o alle fasce.

Il coefficiente minimo di sicurezza per le brache di catena è 4





A parità di dimensioni+40% di portata rispetto a braca a 1 braccio

A parità di dimensioni+50% di portata rispetto a braca a 2 bracci A parità di dimensioni, stessa portata di quella a 3 bracci, ma maggiore stabilità









Braca a 1 braccio

Braca a 2 bracci

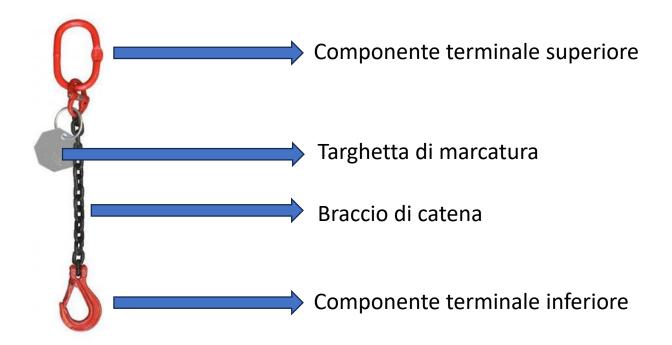
Braca a 3 bracci

Braca a 4 bracci



ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO

BRACHE DI CATENA – TIPOLOGIE E COMPONENTI



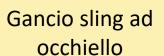
14



ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO

BRACHE DI CATENA – TERMINALI INFERIORI







Gancio Clevis autobloccante



Gancio girevole

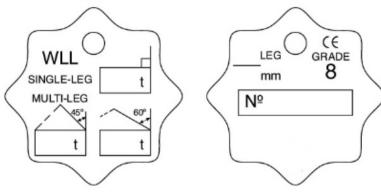


Anello ovale o «campanella»





BRACHE DI CATENA – CONTROLLI VISIVI





Elementi obbligatori:

- carico massimo di esercizio (per brache a più bracci anche l'ampiezza degli angoli)
- marchio di identificazione individuale correlato al certificato del fabbricante («numero di matricola» o lotto di produzione)
- grado della braca (8)
- simbolo o nome del fabbricante
- numero di bracci
- marcatura CE

Elementi facoltativi:

- dimensione nominale della catena
- anno di fabbricazione
- norma di riferimento





BRACHE DI CATENA – CONTROLLI VISIVI

GANCI:

- linguetta di sicurezza assente o danneggiata
- mancanza marchio/codice produttore
- mancanza marcatura CE o marcatura non proporzionata
- deformazioni
- corrosione
- usura eccessiva pancia gancio

CATENA e CAMPANELLA

- deformazioni
- corrosione
- usura
- allungamento diverso catene di brache a più bracci







BRACHE SINTETICHE – EN 1492-X

I tiranti di sollevamento a nastro in poliestere risolvono in modo pratico ed efficace tutti i problemi del collegamento tra il gancio della gru e il carico da sollevare.

I vantaggi che inducono alla scelta di questi tiranti rispetto ai tradizionali in fune d'acciaio o in catena possono essere riassunti in:

- Massima maneggevolezza
- Buon rapporto peso/forza di sollevamento
- Non esistono internamente punti di giunzione ne fenomeni di attrito e abrasione.
- Non esistono parti metalliche
- Massima facilità d'impiego
- Allungamento contenuto
- Perfetta aderenza alla forma del carico da sollevare
- Ogni nastro, essendo diversamente colorato a seconda della portata, è rapidamente identificabile per l'esigenza richiesta.

Il coefficiente minimo di sicurezza per le brache sintetiche è 7.





BRACHE SINTETICHE

Colori Fasce di sollevamento UNI EN 1492-1:2009 Brache di tessuto - Sicurezza -Parte 1: Brache di nastro tessuto piatto di fibra chimica, per uso generale

		viola	viola	verde	giallo	grigio	rosso	marrone	blu	arancio
DATI TECNICI		NC 30	NC 50	NC 60	NC 90	NC 120	NC 150	NC 180	NC 240	NC 300
LN	LARGHEZZA NASTRO	30	50	60	90	120	150	180	240	300
I	PORTATA A TIRO DIRITTO KG.	1.000	1.000	2.000	3.000	4.000	5.000	6.000	8.000	10.000
U	CANESTRO KG.	2.000	2.000	4.000	6.000	8.000	10.000	12.000	16.000	20.000
٩	CAPPIO KG.	800	800	1.600	2.400	3.200	4.000	4.800	6.400	8.000
LA	LUNGHEZZA ASOLA mm.	300	300	350	300	400	500	600	800	800
ΑZ	LARGHEZZA ASOLA mm.	30	30	35	50	65	80	70	90	160
LT	LUNGHEZZA MINIMA mm.	1.000	1.000	1.000	1.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000

Vengono realizzati nastri con larghezze diverse da quelle indicate (es. 65, 75, 100, 200 e 250 mm.)



19

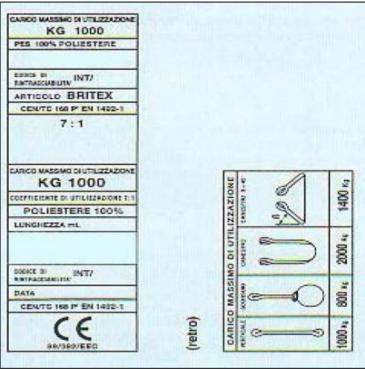




BRACHE SINTETICHE

Obbligatoria l'identificazione dei dati tecnici della fascia con l'etichetta applicata dal fabbricante. L'etichetta è, in genere, cucita all'interno di un'asola.







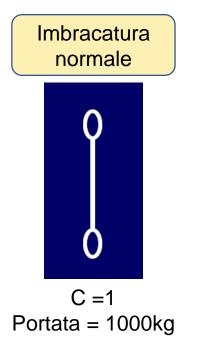


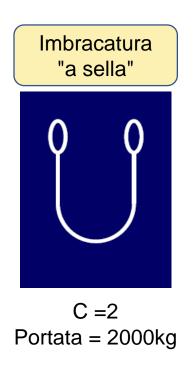
BRACHE SINTETICHE

Valutare l'effettivo carico massimo in funzione della modalità di imbracatura del carico ed il suo coefficiente (Carico Massimo= Portata x C)

ESEMPIO

Carico massimo utilizzabile riportato sulla targhetta = 1000 Kg







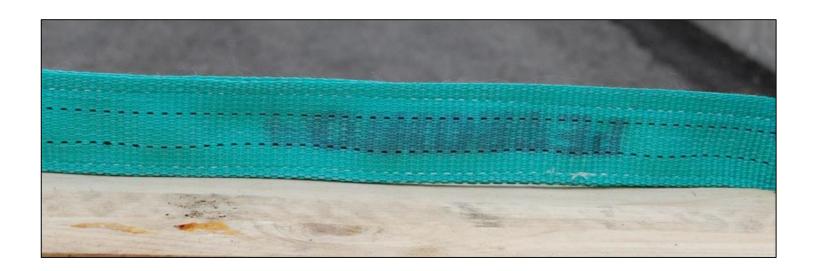
21





BRACHE SINTETICHE

La portata massima delle fasce è anche facilmente individuabile dalle cuciture (ogni riga = 1 ton)...







BRACHE SINTETICHE

La portata massima delle fasce è anche facilmente individuabile dalle cuciture (ogni riga = 1 ton). ... MA ATTENZIONE ALLE ETICHETTE!!!

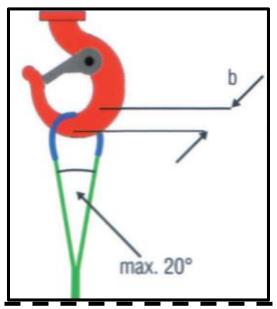








BRACHE SINTETICHE - INFORMAZIONI DI SICUREZZA PER L'USO



L'angolo interno dell'asola sotto tensione deve essere massimo 20°, ciò si ottiene se la lunghezza dell'asola sotto carico è inferiore a 3,5 volte la larghezza del gancio



ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO UTILIZZO FASCE TESSILI – UTILIZZO PROTEZIONI



Protezioni in polietilene anti taglio o anti abrasione



Guaine tessili con velcro



Cuscinetti anti taglio/abrasione





Protezioni in poliestere

25



ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO

BRACHE SINTETICHE - INFORMAZIONI DI SICUREZZA PER L'USO

VERIFICHE PERIODICHE

PERIODIC CHECKS

The slings must be carefully inspected at the latest every three months by a security officer, they should always be checked before being used.

The web slings can no longer be used in the presence of cuts, deformations or signs of deterioration, softening or stiffening of the belt or loss of flexibility.

In the case of round slings discard the sling when the outside sleeve is damaged.

Le brache devono essere ispezionate attentamente al più tardi ogni tre mesi da un responsabile della sicurezza, fermo restando che vanno sempre controllate prima di essere utilizzate.

Le brache non possono più essere utilizzate quando presentano tagli, anche di piccole dimensioni, deformazioni o segni di deterioramento, rammollimento o irrigidimento del nastro, o perdita di flessibilità. Nel caso di anelli continui, scartare la braca non appena si lacera la guaina esterna.

Rev. 09/2021 261

__Esempio: estratto scheda tecnica fasce tessili____



26





FUNI METALLICHE – EN 12385-X

Le funi metalliche sono costituite da trefoli avvolti a spirale attorno ad un corpo centrale diritto chiamato **anima**. L'anima può essere tessile (miglior assorbimento di carichi dinamici) o metallica (maggior resistenza a calore e stress termici).





I terminale della fune può essere protetto da una "redancia"

Il fattore di sicurezza delle funi metalliche è pari a 5





GRILLI DI SOLLEVAMENTO

CARATTERISTICHE

- utilizzati per collegare elementi diversi durante un sollevamento
- consentono un trasferimento controllato del carico di esercizio tra due punti
- possono essere connessi direttamente all'elemento da sollevare
- possono essere connessi ad una catena, ad una fune, ad una fascia tessile
- possono essere incorporati agli elementi da sollevare
- si differenziano per **FORMA** (dritto o a lira) e per TIPOLOGIA DI PERNO (a vite o con dado di sicurezza)







ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO

GRILLI DI SOLLEVAMENTO - TIPOLOGIA



GRILLO DRITTO

- progettato per tiri dritti
- più compatto di un grillo a lira
- buona prassi è non utilizzarlo in connessioni multiple

LA SICUREZZA NELLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI



GRILLO A LIRA

- progettato per tiri angolati
- utilizzabile per connessioni multiple
- a più bracci





GRILLI DI SOLLEVAMENTO - TIPOLOGIA



GRILLO CON PERNO A VITE

- consente un montaggio e smontaggio rapido
- verificare il completo serraggio
- verificare che il perno non si sviti



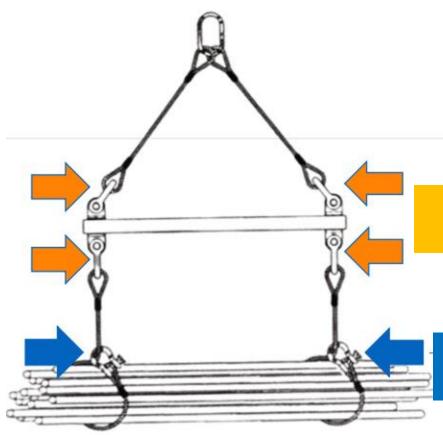
GRILLO CON PERNO DI SICUREZZA

- connessione più sicura per applicazioni permanenti o di lungo periodo
- indispensabile se a causa dei movimenti del carico c'è il rischio che il perno possa ruotare e svitarsi
- verificare montaggio dado e coppiglia



ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO

GRILLI DI SOLLEVAMENTO - APPLICAZIONI



Grilli con PERNO DI SICUREZZA (applicazione a lungo termine)

Grilli con PERNO A VITE (applicazione temporanea)



ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO

GRILLI DI SOLLEVAMENTO - APPLICAZIONI

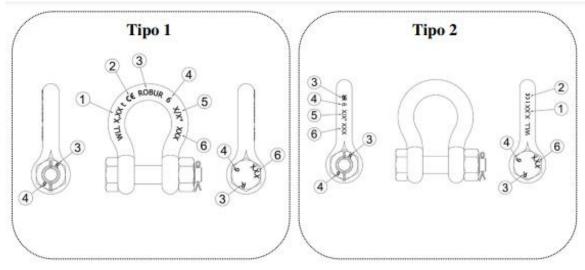


Grillo con PERNO DI SICUREZZA (applicazione a lungo termine)
DADO
COPPIGLIA

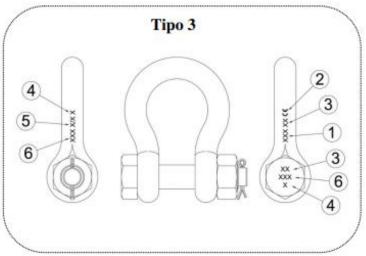




GRILLI DI SOLLEVAMENTO – CONTROLLI VISIVI



Sull'accessorio sono stampate in maniera indelebile marcature e sigle che identificano il prodotto e ne definiscono le caratteristiche e applicazioni. Le marcature possono essere di tipo 1, tipo 2 o tipo 3 e riportano le seguenti informazioni:



- Carico massimo di esercizio (WLL)
- Marchio CE
- Marchio produttore
- Grado materiale
- Misura (diametro staffa)
- Codice di rintracciabilità





GRILLI DI SOLLEVAMENTO – CONTROLLI VISIVI



Sull'accessorio sono stampate in maniera indelebile marcature e sigle che identificano il prodotto e ne definiscono le caratteristiche e applicazioni. Le marcature possono essere di tipo 1, tipo 2 o tipo 3 e riportano le seguenti informazioni:

- Carico massimo di esercizio (WLL)
- Marchio CE
- Marchio produttore
- Grado materiale
- Misura (diametro staffa)
- Codice di rintracciabilità







SITUAZIONI RICORRENTI

Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature FERRI DI ARMATURA



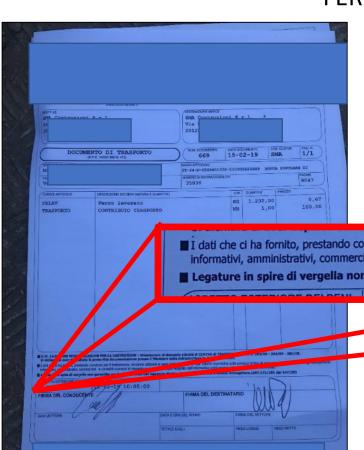
NON E' CONSENTITO LA MOVIMENTAZIONE AREA DEI FERRI DIRETTAMENTE DALLE SPIRE DI VERGELLA





SITUAZIONI RICORRENTI

Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature FERRI DI ARMATURA



I LEGGERE BENE LA BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO DEL **FORNITORE**

■ I dati che ci ha fornito, prestando consenso per il trattamento, verranno utilizzati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/03 (normativa sulla privacy) a informativi, amministrativi, commerciali e contabili connessi al rapporto contrattuale. Copia integrale dell'informativa potrà essere visionata presso

■ Legature in spire di vergella non garantite per il sollevamento con aggancio diretto. Si raccomanda l'uso d'idonee imbragature.











IMBRACATURA CON FASCE

37







IMBRACATURA CON CATENE IN FERRO (DOPPIO STROZZO)



IMBRACATURA CON APPOSITE FUNI
DI SOLLEVAMENTO CON ASOLE







Se i big bag sono rovinati posizionarli all'interno di un cassone per la movimentazione in quota



Oppure richiedere al fornitore un ulteriore strato protettivo tra il big bag ed i ferri





Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature FERRI DI ARMATURA





Senza commento





Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature PANNELLI DI CASSEFORME





Imbracature improvvisate.

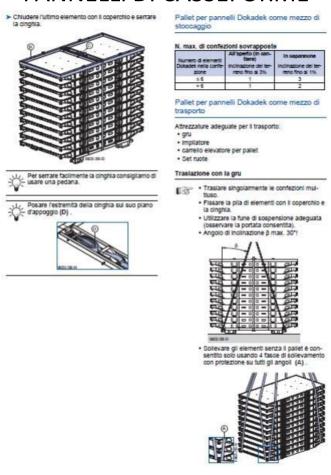
Le casseforme industriali hanno appositi sistemi di imbracatura







Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature PANNELLI DI CASSEFORME







Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature PANNELLI DI CASSEFORME





Corretta imbracatura degli elementi secondo le indicazioni del produttore

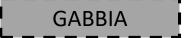


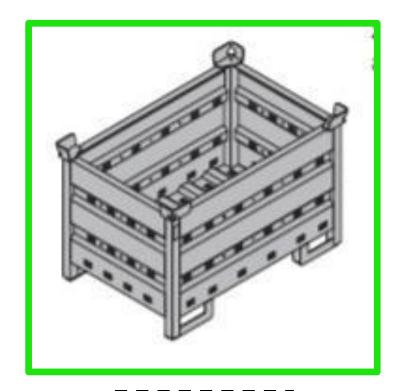




Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature ACCESSORI CASSEFORME







CONTAINER





Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature LEGNAME







Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature MATERIALE DI SCARTO







Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature MATERIALE DI SCARTO



Tutti gli accessori di sollevamento devono essere marchiati CE.





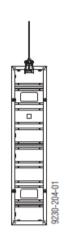
Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature PANNELLI

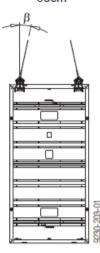
Esempio di indicazione del produttore in merito alla sicurezza per la movimentazione del pannelli (da verificare per ogni tipologia di attrezzatura)

Elementi singoli

Le staffe di sollevamento Framax vanno posizionate sempre su una lamiera di supporto per evitare uno scivolamento trasversale.

Larghezza elementi fino a 60cm Larghezza elementi superiore a



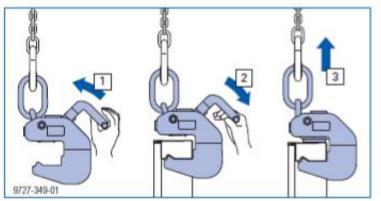


Portata massima: (2-funi): con un angolo d'inclinazione fino a 30° β 2400 kg.



Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature PANNELLI

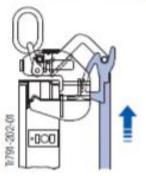
 Durante il sollevamento con la gru, si attiva un bloccaggio in base al carico.







Impiego della staffa di sollevamento da terra (fino a un'altezza della cassaforma di 3,30 m)



Dati sulla targhetta:

Produttore

Denominazione prodotto

N. art.: XXXXXXXXX

Peso proprio: 10,5 kg (esempio)
Portata max.: 1000 kg (esempio)

Anno di costruzione:



Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature PANNELLI

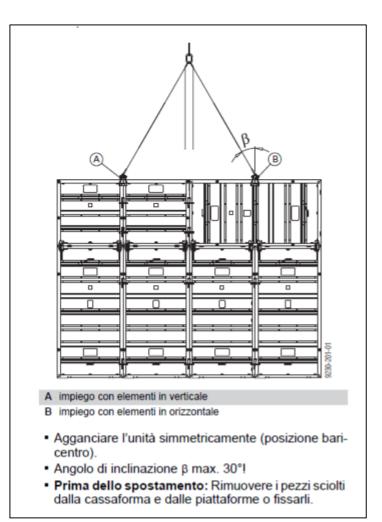


Targhetta applicata dal produttore indicate anno e mese dell'ultima revisione effettuata.

Verificare sul libretto d'uso del produttore la periodicità dei controlli



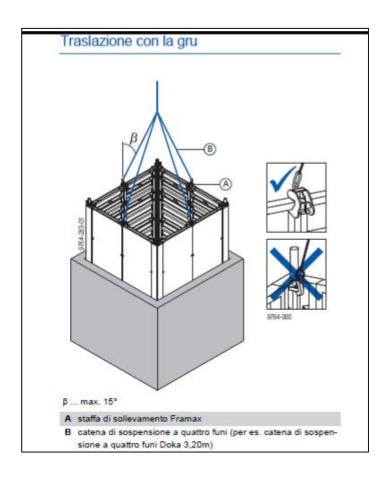
Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature **PANNELLI**







Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature PANNELLI



in merito alla sicurezza per la movimentazione del pannelli (da verificare per ogni tipologia di attrezzatura)

 \triangle

Il gancio per gru dell'angolo di disarmo interno non va utilizzato per la traslazione della cassaforma per pozzi.

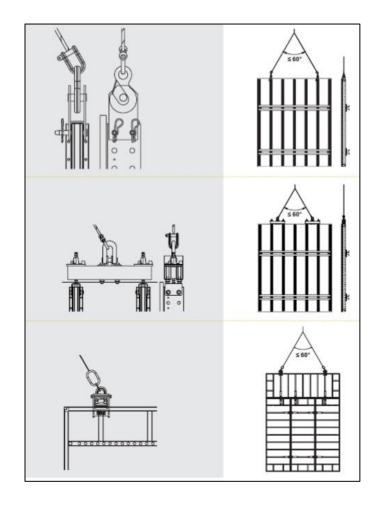
La cassaforma per pozzi va traslata solo con staffe di sollevamento.

Peso ammissibile della cassaforma per vani: 4000 kg con 4 staffe di sollevamento Framax



Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature PANNELLI

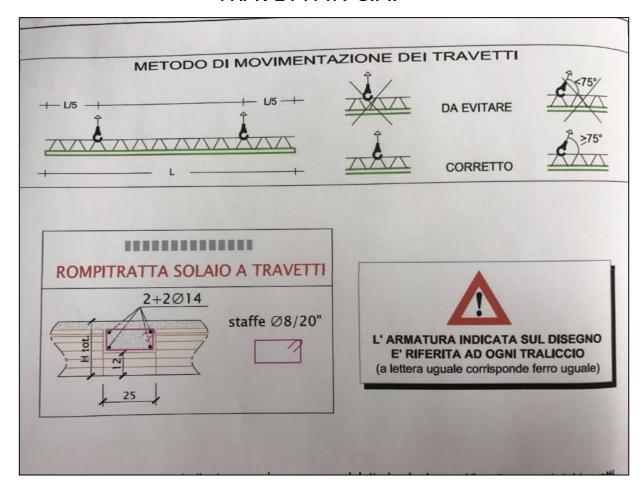
in merito alla sicurezza per la movimentazione del pannelli (da verificare per ogni tipologia di attrezzatura)





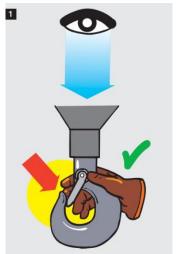


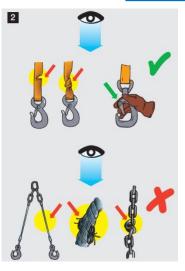
Imbracatura e movimentazione materiali ed attrezzature TRAVETTI IN C.A.

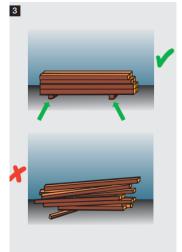




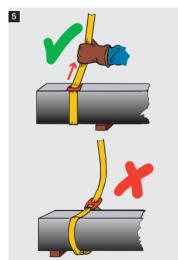
CRITICITA' – BUONE PRASSI





















Le buone prassi da seguire durante il sollevamento dei carichi

ESEM CPT

ENTE UNIFICATO FORMAZIONE E SICUREZZA

Organismo Bilaterale Paritetico costituito da Assimpredil ANCE e Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL per le province di Milano Lodi Monza e Brianza



I.beretta@esem-cpt.it